



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2017-2019

Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato n. 3 alla deliberazione del Consiglio di Comunità n. 4 di data 07 marzo 2017



F.º IL SEGRETARIO
Dott. Copat Paulo Nino

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011. Dal 2017 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato siano comprensivi anche di investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- 1) il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO (di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie		TIT. 1	Spese correnti	29.976.728,51
TIT. 2	Trasferimenti correnti	13.280.464,93			
TIT. 3	Extra tributarie	15.773.264,00			
TIT. 4	Trasferimenti c/capitale	7.171.482,22	TIT. 2	Spese c/capitale	6.871.863,22
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	TIT. 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
TIT. 9	Serv. c/terzi	2.566.500,00	TIT. 7	Serv. c/terzi	2.566.500,00
	FPV entrata	623.380,58			
TOTALE ENTRATA		42.415.091,73	TOTALE SPESA		42.415.091,73

- 2) il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie		TIT. 1	Spese correnti	29.976.728,51
TIT. 2	Trasferimenti correnti	13.280.464,93			
TIT. 3	Extra tributarie	15.773.264,00			
	FPV entrata	623.380,58			
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti.	343.619,00			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.	-44.000,00			
TOTALE ENTRATA		29.976.728,51	TOTALE SPESA		29.976.728,51

- 3) il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°:

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 4	Trasferimenti c/capitale	7.171.482,22	TIT. 2	Spese c/capitale	6.871.863,22
	FPV entrata				
	Entrate di parte corrente destinate a investimenti.	44.000,00			
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti.	-343.619,00			
TOTALE ENTRATA		6.871.863,22	TOTALE SPESA		6.871.863,22

Per il dettaglio ulteriore sugli equilibri di bilancio, si rinvia all'allegato.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2017-2019, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. Per quanto riguarda le assegnazioni, si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto del trend storico e dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF. Per il servizio polizia locale e gestione dei rifiuti l'entrata dai comuni per cui è svolto il servizio, è stata prevista a pareggio dei costi del servizio.

Per quanto riguarda il budget, si fa riferimento a quanto contenuto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, che viene di seguito riportato per estratto.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale già dal 2014 ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio – assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Detto budget è composto da:

- ⇒ il fondo per le attività istituzionali che – per il 2017 – è ridotto del 3,2% circa rispetto allo stanziamento di riferimento del 2016. Nel riparto 2017 del fondo si terrà conto dei risparmi che le Comunità hanno avuto a seguito della nuova disciplina degli organi istituzionali;
- ⇒ il fondo socio – assistenziale che, per il 2017, corrisponde, a parità di competenze, al fondo 2016. Il fondo peraltro verrà ridotto, rispetto al 2016 per effetto dell'attuazione dell'art. 34 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (finanziaria PAT 2015) in quanto dal 01 gennaio 2017 è riportata alla titolarità della Provincia la competenza in materia di interventi economici "automatici" (assegni per il nucleo familiare e di maternità, anticipazione dell'assegno di mantenimento, prestito sull'onore), salvo il completamento degli interventi già in essere. Sono confermate invece le altre attività in titolarità delle Comunità;
- ⇒ il fondo per il diritto allo studio rimane invariato rispetto al 2016.

Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locali sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2017 conferma l'importo assegnato nel 2016.

Nel medesimo protocollo viene confermata la necessità di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il Piano di miglioramento dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze, collaborazioni, straordinari e missioni.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia

mirati a questa tipologia di intervento. Eccezionalmente nel 2017 vengono utilizzate risorse proprie dell'Ente per ammettere a finanziamento tutte le domande in graduatoria per gli interventi di installazione di impianti di allarme e/o di videosorveglianza nella prima casa di abitazione per € 19.300,00.

Le spese.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in *missioni/ programmi / titoli / macroaggregati*. Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione delle voci di spesa degli altri costi comuni generali (i fondi del personale per le risorse accessorie, formazione, spese per assicurazione, per accertamenti sanitari, etc.).

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- ⇒ dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali utenze, pulizie, ...),
- ⇒ delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- ⇒ delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato e/o di concerto con i medesimi alla luce delle risorse disponibili.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli interventi a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n", scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate alle presenti.

Si evidenzia che le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali,

Per quanto riguarda la modalità di calcolo del fondo si è optato sul Metodo C – media ponderata sui rapporti.

- recupero sanzioni relative al c.d.s. da parte del servizio Polizia Locale Intercomunale

Le sanzioni relative al codice della strada sono state accertate fino al 2015 per cassa. Nell'esercizio 2016 l'accertamento pur essendo previsto per competenza, per ora risulta accertato solo per cassa, in quanto il servizio non era in grado di fornire un dato corretto dell'accertato 2016. Ai Comuni per i quali è svolto il servizio intercomunale di polizia locale sono restituite solamente le sanzioni incassate, per cui di fatto sul bilancio non si creano problemi di equilibri di bilancio. Come per il 2016 anche per il triennio 2017 – 2019 si è ritenuto comunque di iscrivere al fondo crediti di dubbia esigibilità una percentuale pari al 20% circa delle previsioni d'entrata 2017 – 2019.

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le entrate derivanti dai proventi dei beni dell'ente (affitti e rimborsi spese) e le entrate derivanti dal concorso dei privati negli oneri del servizio mensa scolastica e pertanto non è stato operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) e precisamente 0,30%.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 15 dd. 20 luglio 2016 ed ammonta complessivamente ad € 4.236.575,23.=.

Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, nell'importo di € 4.295.859,91.=.

Per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 si rinvia a quanto contenuto nell'allegato.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO O CON LE RISORSE DISPONIBILI

Si riporta l'elenco delle opere programmate per il triennio 2017 – 2019.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE	IMPORTO
ANNO 2017	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	200.000,00
PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI	372.000,00
PROGETTO BIKE SHARING	471.408,00
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	200.000,00
ANNO 2018	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	20.000,00
PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI	1.019.500,00
PROGETTO BIKE SHARING	27.600,00
PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	200.000,00
ANNO 2019	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE	20.000,00
PROGETTO BIKE SHARING	27.600,00

All'interno della diverse missioni sono stati previsti i TRASFERIMENTI A COMUNI NELL'AMBITO DEL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE, per l'importo complessivo di € 3.403.461,85.= di cui € 2.601.308,31 previsti nell'esercizio in corso.

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENSIVI ANCHE DI INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal

cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale iscritto a bilancio non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale organizzativo, economico e tecnico.

Quota di partecipazione: 0,42%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184
2014	€ 3.484.994	€ 20.842
2015	€ 3.386.594	€ 178.915

Società per Azioni:

- 1) Informatica Trentina S.p.A.
Codice fiscale: 00990320228
Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)
Quota di partecipazione: 0,3931%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857
2015	€ 43.214.909	€ 122.860

- 2) Trentino Riscossioni S.p.A.
Codice fiscale: 02002380224
Attività prevalente: riscossione
Quota di partecipazione: 0,4491%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.426.355	€ 213.930
2014	€ 3.776.182	€ 230.668
2015	€ 4.099.950	€ 275.094

Società a responsabilità limitata:

- 1) Gest.E.L. S.R.L.
Codice fiscale: 02091030227
Attività prevalente: riscossione
Quota di partecipazione: 31,00%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 874.765	€ 10.824
2014	€ 889.229	€ 13.416
2015	€ 860.870	€ 14.737

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono

individuata dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all’opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell’adozione delle necessarie azioni, l’approvazione di un’eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l’ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 266/92.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L’INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Anche per il 2017 la Comunità intende dare un contributo tangibile per ridurre i problemi occupazionali del nostro territorio. Per questo motivo sono stati confermati anche per il 2017 i progetti di inserimenti lavorativo attivati nel corso dell’esercizio 2016, (Intervento 19 e Intervento 20.2 e manutenzione ambientale straordinaria).

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019

**Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di
DUBBIA ESIGIBILITA' (Bilancio Previsione)**
(Bilancio Previsione)

Data Stampa 28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA' (Bilancio Previsione)
 (Bilancio Previsione)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Declaratoria Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2012-2016)					DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'					Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio	
	TOTALE Entrate Accertate in C/C	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in C/R	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + C/R)	% Incasso FCDE	Exer. Bilancio	Stanziamiento di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilita'	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo 2017		50,00 %
a) 2150 / 0	1.397.929,81	1.038.348,10	0,00	1.038.348,10								
b) CONCORSO DEGLI UTENTI ALLA SPESA DERIVANTE DALLE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	990.232,97	618.188,37	324.453,96	942.642,33								
c)	1.007.575,80	661.117,52	360.653,26	1.021.770,78								
d) 3 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	978.156,42	530.920,08	335.691,52	866.611,60								
e) 100 TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.012.317,52	610.654,97	384.740,01	995.394,98								
f) 2 CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI												
		Metodo A1 - Media Semplice sui Totali			90,3189	9,6811	2017	950.000,00	858.029,63	91.970,47	45.985,23	
							2018	950.000,00	858.029,53	91.970,47	45.985,23	
							2019	950.000,00	858.029,53	91.970,47	45.985,23	
		Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti			91,5610	8,4390	2017	950.000,00	869.829,76	80.170,24	40.085,12	
							2018	950.000,00	869.829,76	80.170,24	40.085,12	
							2019	950.000,00	869.829,76	80.170,24	40.085,12	
		Metodo B - Media Ponderata sui Totali			91,8686	8,1314	2017	950.000,00	872.751,23	77.248,77	38.624,39	
							2018	950.000,00	872.751,23	77.248,77	38.624,39	
							2019	950.000,00	872.751,23	77.248,77	38.624,39	
		Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti			92,5117	7,4883	2017	950.000,00	878.861,18	71.138,82	35.569,41	
							2018	950.000,00	878.861,18	71.138,82	35.569,41	
							2019	950.000,00	878.861,18	71.138,82	35.569,41	
		Media Applicata Metodo C			3,7441	2017	950.000,00	950.000,00			35.569,41	
					3,7441	2018	950.000,00	950.000,00			35.569,41	
					3,7441	2019	950.000,00	950.000,00			35.569,41	
DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'												
		Media Applicata Metodo C			3,7441	2017	950.000,00	950.000,00			35.569,41	
					3,7441	2018	950.000,00	950.000,00			35.569,41	
					3,7441	2019	950.000,00	950.000,00			35.569,41	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA' (Bilancio Previsione)
 (Bilancio Previsione)

28/02/2017

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Descrizione Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2012-2016)										DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'					
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in CIC	Entrate Riscosse in C/C	Entrate Riscosse in CIR	TOTALE Entrate Riscosse in (C/C + CIR)	% Incassate	% FCDE	Eser. Bilancio	Stanziam. di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilita'	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo 2017	50,00 %	Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio		
2011	33.653,68	20.075,35	0,00	20.075,35	76,2790	23,7210	2017	10.000,00	7.627,90	2.372,10	1.186,05	1.186,05				
2012	23.191,26	14.460,64	9.100,70	23.561,34			2018	10.000,00	7.627,90	2.372,10	1.186,05	1.186,05				
2013	15.867,43	7.755,06	5.125,38	12.880,44			2019	10.000,00	7.627,90	2.372,10	1.186,05	1.186,05				
2014	19.987,82	10.250,36	5.340,46	15.590,82												
2015	14.797,39	7.871,93	2.018,16	9.890,09												
Metodo A1 - Media Semplice sui Totali																
					77,4524	22,5476	2017	10.000,00	7.745,24	2.254,76	1.127,38	1.127,38				
							2018	10.000,00	7.745,24	2.254,76	1.127,38	1.127,38				
							2019	10.000,00	7.745,24	2.254,76	1.127,38	1.127,38				
Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti																
							2017	10.000,00	7.492,54	2.507,46	1.253,73	1.253,73				
							2018	10.000,00	7.492,54	2.507,46	1.253,73	1.253,73				
							2019	10.000,00	7.492,54	2.507,46	1.253,73	1.253,73				
Metodo B - Media Ponderata sui Totali																
					74,9358	25,0642	2017	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2018	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2019	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti																
							2017	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2018	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2019	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
ACCANTONAMENTO FCDE in base ai vari Metodi di Calcolo della MEDIA di INCASSO																
DATI CONFIRMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'																
							2017	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2018	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2019	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
Media Applicata Metodo C																
							2017	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2018	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				
							2019	10.000,00	7.493,58	2.506,42	1.253,21	1.253,21				

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
Metodologia di Composizione del FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA' (Bilancio Previsione)
 (Bilancio Previsione)

28/02/2017

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

a) Numero Capitolo/Articolo di Entrata b) Descrizione Capitolo di Entrata c) Tipo Bilancio (Autonomo/Vincolato) d) Titolo e) Tipologia f) Categoria	DATI STORICI RELATIVI al QUINQUENNIO (2012-2016)						DATI PREVISIONALI per FONDO CREDITO di DUBBIA ESIGIBILITA'							
	Esercizi	TOTALE Entrate Accertate in CIC	Entrate Riscosse in CIC	Entrate Riscosse in CIR	TOTALE Entrate Riscosse in (CIC + CIR)	% Incasso	% FCE	Eser. Bilancio	Stanziam. di Bilancio	Quota Presunta di Incasso	Quota Calcolata Fondo Credito Dubbia Esigibilita'	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo 2017	50,00 %	Accantonamento EFFETTIVO di Bilancio
	Metodo A1 - Media Semplice sui Totali													
								2017	1.315.000,00	1.188.045,64	126.954,36	63.477,17		63.477,17
								2018	1.315.000,00	1.188.045,64	126.954,36	63.477,17		63.477,17
								2019	1.315.000,00	1.188.045,64	126.954,36	63.477,17		63.477,17
	Metodo A2 - Media Semplice sui Rapporti													
								2017	1.315.000,00	1.201.160,38	113.839,62	56.919,81		56.919,81
								2018	1.315.000,00	1.201.160,38	113.839,62	56.919,81		56.919,81
								2019	1.315.000,00	1.201.160,38	113.839,62	56.919,81		56.919,81
	Metodo B - Media Ponderata sui Totali													
								2017	1.315.000,00	1.214.509,05	100.490,95	50.245,48		50.245,48
								2018	1.315.000,00	1.214.509,05	100.490,95	50.245,48		50.245,48
								2019	1.315.000,00	1.214.509,05	100.490,95	50.245,48		50.245,48
	Metodo C - Media Ponderata sui Rapporti													
								2017	1.315.000,00	1.221.353,25	93.646,75	46.823,37		46.823,37
								2018	1.315.000,00	1.221.353,25	93.646,75	46.823,37		46.823,37
								2019	1.315.000,00	1.221.353,25	93.646,75	46.823,37		46.823,37
	DATI CONFERMATI Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'													
								3.56	2017	1.315.000,00				46.823,37
								3.56	2018	1.315.000,00				46.823,37
								3.56	2019	1.315.000,00				46.823,37

**TOTALI da ACCANTONARE
 al
 FONDO CREDITI di DUBBIA ESIGIBILITA'**

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

(Bilancio di Previsione)

Data di Stampa 28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 (Bilancio di Previsione)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017									
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamento EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2150/0	PREVISIONE 28/02/2017	950.000,00	9,6811	71.138,82	50,0000	35.569,41	35.569,41	3,7441 %	35.569,41
2157/0	PREVISIONE 28/02/2017	10.000,00	23,7210	2.506,42	50,0000	1.253,21	1.253,21	12,5321 %	1.253,21
2158/0	PREVISIONE 28/02/2017	355.000,00	9,1864	20.001,51	50,0000	10.000,75	10.000,75	2,8171 %	10.000,75
Totale TIPOLOGIA									
Totale ESERCIZIO									
di cui Parte CORRENTE									
di cui Parte C/CAPITALE									
di cui Parte Bilancio AUTONOMO									
di cui Parte Bilancio VINCOLATO									
Totale ESERCIZIO									
di cui Parte CORRENTE									
di cui Parte C/CAPITALE									
di cui Parte Bilancio AUTONOMO									
di cui Parte Bilancio VINCOLATO									
Totale ESERCIZIO									
di cui Parte CORRENTE									
di cui Parte C/CAPITALE									
di cui Parte Bilancio AUTONOMO									
di cui Parte Bilancio VINCOLATO									

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 (Bilancio di Previsione)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018										
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamento EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE	
TITOLO 3										
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
Tipologia 100										
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI										
2150/0	PREVISIONE 28/02/2017	950.000,00	9,6811	71.138,82	50,0000	35.569,41	35.569,41	3,7441 %	35.569,41	
2157/0	PREVISIONE 28/02/2017	10.000,00	23,7210	2.506,42	50,0000	1.253,21	1.253,21	12,5321 %	1.253,21	
2158/0	PREVISIONE 28/02/2017	355.000,00	9,1864	20.001,51	50,0000	10.000,75	10.000,75	2,8171 %	10.000,75	
Totale TIPOLOGIA										
Totale TITOLO										
Totale ESERCIZIO										
di cui Parte CORRENTE										
di cui Parte C/CAPITALE										
di cui Parte Bilancio AUTONOMO										
di cui Parte Bilancio VINCOLATO										

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 (Bilancio di Previsione)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019									
CAPITOLO	PERIODO	STANZIAMENTO di Bilancio	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Stanziamento EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2150/0	PREVISIONE 28/02/2017	950.000,00	9,6811	71.138,82	50,0000	35.569,41	35.569,41	3,7441 %	35.569,41
2157/0	PREVISIONE 28/02/2017	10.000,00	23,7210	2.506,42	50,0000	1.253,21	1.253,21	12,5321 %	1.253,21
2158/0	PREVISIONE 28/02/2017	355.000,00	9,1864	20.001,51	50,0000	10.000,75	10.000,75	2,8171 %	10.000,75
Totale TIPOLOGIA									
Totale TITOLO									
Totale ESERCIZIO									
di cui Parte CORRENTE									
di cui Parte C/CAPITALE									
di cui Parte Bilancio AUTONOMO									
di cui Parte Bilancio VINCOLATO									
Totale Generale FCDE						140.470,11	140.470,11		140.470,11
di cui Parte CORRENTE						140.470,11	140.470,11		140.470,11
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37	3,5607 %	
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37		
	TOTALE GENERALE (***)		46.823,37	46.823,37		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		46.823,37	46.823,37		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00		

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Allegato C

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37	3,5607 %	
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37		
	TOTALE GENERALE (***)		46.823,37	46.823,37		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		46.823,37	46.823,37		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00		

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Allegato C

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

28/02/2017

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019						
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Del Beni	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37	3,5607 %	
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.315.000,00	46.823,37	46.823,37		
	TOTALE GENERALE (****)		0,00	0,00		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		46.823,37	46.823,37		
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00		

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

